



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 entro i termini previsti dalla legge.

Esso è il risultato di un lavoro di previsione che giunge a soli tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio avvenuto il 25 luglio u.s.; l'Ufficio di Presidenza, effettuate tutte le verifiche necessarie ed opportune circa l'andamento del bilancio 2017, ha ritenuto di mantenere, in linea generale, per il bilancio di previsione 2018, le voci e gli importi ad esse assegnate dal precedente esercizio.

Nei prossimi mesi si andranno a meglio definire le linee di attività e di sviluppo che il nuovo CROAS intende realizzare per ottenere i risultati attesi sia sul piano dei compiti istituzionali, sia sul piano delle funzioni collegate alla promozione e valorizzazione della professione.

Per questo, fermo restando l'importanza del bilancio di previsione quale strumento di programmazione e di autorizzazione alla spesa, riteniamo che nel corso dell'esercizio 2018 sarà opportuno prevedere, verifiche trimestrali al fine di rilevare eventuali scostamenti in corso d'anno, e se necessario, sarà convocata una seduta di aggiornamento del bilancio stesso al fine di rendere questo strumento amministrativo-contabile sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano il nostro Ordine.

Si vuole qui di seguito accennare alle principali aree a cui sarà indirizzato l'impegno organizzativo e quello finanziario per il 2018. Gli interventi individuati per ciascuna di esse sono stati considerati in termini di continuità, rafforzamento, o innovazione rispetto a quanto attuato nell'anno in corso.



Valorizzazione e sostegno della professione

Nel 2018, accanto ai compiti istituzionali relativi alla tenuta e controllo dell'Albo (iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, esoneri per la formazione continua, versamenti quota d'iscrizione), il CROAS Lombardia sarà impegnato a sviluppare il confronto e il contatto diretto con gli iscritti su tematiche di attualità, significative per le politiche sociali e per la professione.

Seguirà e interverrà nel percorso di implementazione del ReI (Reddito di Inclusione sociale) che vedrà gli assistenti sociali, impegnati nei Comuni e negli ambiti territoriali, al centro dell'attuazione della parte attiva del provvedimento nazionale che poggia sulla definizione di progetti individuali di autonomia e re-inserimento sociali.

Proseguirà l'approfondimento, già avviato dal precedente Consiglio nel 2016, sugli sviluppi dell'attuazione della legge regionale 23/2015 e sulle ricadute sui servizi sociosanitari e sulle funzioni degli assistenti sociali in sanità.

Accenderà una luce sul tema dell'aggressività, quella diretta verso gli assistenti sociali e quella verso i cittadini più fragili, bambini, donne.

In particolare , i risultati della ricerca sull'aggressività nell'ambito dei servizi sociali conclusasi nel corso del 2017, a cui il CROAS Lombardia ha direttamente partecipato, già presentati in un convegno organizzato a Roma dalla Fondazione Assistenti Sociale e CNOAS lo scorso 11 ottobre, saranno disaggregati per Regione e meriteranno di essere discussi e presentati in Lombardia in un evento organizzato dall'Ordine regionale.

Queste azioni si realizzeranno attraverso :

- convegni, seminari, gruppi tematici di approfondimento,
- il coinvolgimento e la partecipazione degli iscritti,
- il confronto con altre professioni (avvocati, infermieri, medici e psicologi)
- le sinergie e le collaborazioni con altri enti e soggetti significativi del sistema territoriale.



L'obiettivo per l'anno 2018 sarà quello iniziare a costruire relazioni "istituzionali" proattive e continuative con i soggetti politici, istituzionali e di rappresentanza della società civile, promuovendo attività pubbliche con i diversi soggetti, nella consapevolezza della necessità di trovare alleanze e sinergie indispensabili alla tutela, alla valorizzazione e crescita della nostra professione.

In continuità con il mandato consiliare precedente verranno sostenuti i Gruppi tematici che entro la fine del 2017 saranno ridefiniti, fermo restando la presenza per ciascuno di essi di un referente interno al Consiglio ed uno esterno individuato tra i partecipanti al gruppo.

A tale proposito, i **Documenti prodotti** dai gruppi nel 2017 e nel 2018 continueranno ad essere raccolti nella collana di "**Quaderni dell'Ordine**"

Attualmente sono già stati completati i lavori relativi a :

- 1 Riflessioni sul ruolo dell'assistente sociale nei servizi di tutela minori
- 2 Linee di indirizzo per il servizio Specialistico per la gestione della protezione giuridica delle persone fragili

E' in fase di stampa non ancora visionabile sul sito

- La dimensione sociale nella valutazione Multidimensionale

Nel corso del 2018 le attività del Ordine saranno socializzate e rese pubbliche attraverso una modalità comunicativa rinnovata, grazie ad un nuovo sitoweb e la consulenza di un esperto esterno.

Formazione continua

Avviato il secondo triennio formativo obbligatorio, il 2018 sarà dedicato a sviluppare e sistematizzare le collaborazioni e le convenzioni con gli enti/soggetti formativi presenti sia a livello regionale che nei territori.



L'iniziativa formativa diretta del CROAS sarà principalmente volta ad assicurare contenuti di carattere deontologico .

Nel contempo saranno sostenuti studi, ricerche e produzioni scientifiche e documentali sul servizio sociale, con un'attenzione specifica ai progetti innovativi volti all'implementazione e alla validazione di strumenti da attivare nei diversi ambiti in cui la professione esplica il proprio mandato. L'Ordine organizzerà un certo numero di incontri formativi , decentrati nelle Province, su argomenti elaborati e documentati dai gruppi tematici favorendo così la circolarità dei saperi e la condivisione delle pratiche professionali.

Verrà data continuità all'esperienza degli 11 Gruppi territoriali di supporto alla Formazione continua (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio).

Formazione di Base e nuove opportunità lavorative per la professione

Risulta non rinviabile l'interlocuzione strutturata e continuativa con le Università lombarde nonché la creazioni di spazi per gli studenti di servizio sociale per i neolaureati e per i neoiscritti. A fine di sarà rilanciato un Gruppo tematico a ciò dedicato.

Inoltre saranno sostenuti gli approfondimenti sui nuovi possibili ambiti di lavoro per la professione con lo sviluppo della libera professione, dell'area della formazione, della consulenza a enti e servizi, del ruolo di amministrazione di sostegno e della nuova figura del coordinatore genitoriale

Sinergie con il CNOAS, Coordinamento Ordine del Nord

La realizzazione dello slogan promosso dal CNOAS "*vedounsoloordine*" vedrà il CROAS Lombardia impegnato nel 2018 in numerosi tavoli tecnici e programmatici istituiti dal Consiglio Nazionale; alcune di queste attività sono state già avviate negli ultimi mesi del 2017, altre verranno avviate nei primi mesi del nuovo anno.

Nel dettaglio il CNOAS ha attivato:

- un Gruppo di lavoro sui processi e modalità operative degli assistenti sociali in **tema di tutela minori** nel quale è prevista la partecipazione di un consigliere ed un esperto individuati da ciascun regionale;
- un gruppo costituito da consiglieri dei CROAS ed esperti, espressione dei regionali, che affiancherà la Commissione etico deontologica del nazionale nel processo **di revisione del Codice deontologico** che sarà avviato nel 2018 e dovrà concludersi nel 2019, attraverso un processo partecipato.
- un gruppo di lavoro sul **servizio sociale professionale** in sanità con delegati uno/due referenti dei regionali

Per quanto riguarda il **Coordinamento degli Ordine del Nord**, il 2018 sarà un anno di impostazione programmatica per effetto del rinnovo dei Consigli che ha interessato tutti gli Ordini regionali, fermo restando lo scambio di informazioni sulle modalità di intervento nelle varie funzioni ordinistiche e per l'adozione di strategie condivise nell'offerta di servizi ai nostri iscritti. Proseguirà il sostegno e la promozione di iniziative attivate da organizzazioni interregionali di Assistenti Sociali quali ASPROC (Assistenti Sociali per la protezione Civile) e la Rete Nazionale A.S. Cure Palliative

Attività connesse al Consiglio Territoriale di Disciplina

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "**Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148**" con l'insediamento del nuovo CROAS si è aperta la procedura per il rinnovo del Consiglio di disciplina Alla data di stesura della presente relazione l'iter per la presentazione dell'elenco dei possibili candidati a componenti del CTD è in corso.

Si segnala che il CTD in carica, che continuerà a svolgere le funzioni fino all'insediamento del nuovo, sta partecipando, con propri delegati, al lavoro condotto dalla Commissione etico-deontologica del CNOAS per la predisposizione di quanto necessario per l'entrata in vigore del nuovo regolamento di funzionamento del CTD, che dovrà essere applicato dal 1/01/2018.



Anche per il 2018 proseguirà l'impegno del CROAS a sostenere l'organismo disciplinare in applicazione della riforma delle professioni ordinate e del nuovo regolamento di funzionamento.

In ragione del progetto di revisione del Codice deontologico, appare importante proseguire il processo di analisi delle segnalazioni pervenute da un lato e dei quesiti deontologici posti dagli iscritti.

Nel 2018, in attuazione del nuovo regolamento dovrà essere costituita la Commissione etico-deontologica del CROAS, quale commissione istituzionale. Sarà compito del Consiglio della Lombardia traslare l'attuale Gruppo Osservatorio Deontologico (GOD) nella Commissione, trovando la soluzione atta a evitare la dispersione dell'esperienza e competenza maturare in seno alla GOD stesso.

Struttura e organizzazione amministrativa

Tutte le azioni descritte nei punti precedenti si realizzano con il supporto sostanziale di un'adeguata struttura amministrativa, rispetto alla quale sono in corso di valutazione le possibili azioni di potenziamento, oggetto di specifica trattazione nella relazione al bilancio del Segretario.

Milano 6 Novembre 2017

Il Presidente

Mirella Silvani